



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

- VISTO l'articolo 97 della Costituzione;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”e, in particolare, l’art. 54, comma 5, secondo cui ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio Organismo indipendente di valutazione della performance, un codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1 del medesimo articolo 54;
- VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”, con la quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico, di seguito denominato Ministero;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, concernente il ‘Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici’;
- VISTA la Delibera A.N.AC. n. 75/2013 recante “Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001) ”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 158, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013/2016 del Ministero dello sviluppo economico, adottato con D.M. del 31



gennaio 2014;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014, con il quale la dott.ssa Federica Guidi è stata nominata Ministro dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale 26 marzo 2014 di nomina del dott. Pietro Celi quale Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTA la necessità di adottare il codice di comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione;

SU PROPOSTA del Responsabile della prevenzione e della corruzione, che ha redatto il codice di comportamento con il supporto della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, tenendo conto delle osservazioni pervenute in sede di procedura aperta alla consultazione;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'OIV con nota n. 25520 del 5 novembre 2014 e successivamente confermato in seno agli incontri del Tavolo tecnico permanente in materia di performance, prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità e informazione;

## DECRETA

E' approvato l'allegato Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico che, unitamente alla relazione illustrativa, costituisce parte integrante del presente Decreto.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

Roma, 17 marzo 2015

IL MINISTRO